

CENSIS IL RAPPORTO

I millennial più poveri dei loro nonni
L'Italia che accumula ma non investea cura di **Alessandra Arachi****LE NUOVE FAMIGLIE**

Reversibili ma autentiche
Così le unioni di fatto
crescono del 108 per cento

L'amore ai tempi di Internet è fatto di coppie «temporanee, reversibili, asimmetriche ma autentiche», ci spiega il Censis segnalando il boom delle coppie di fatto, con un milione 200 mila libere unioni (+108 per cento). Il picco riguarda, tra queste, le coppie tra celibi e nubili (+155,3 per cento) e anche le famiglie cosiddette ricostruite non coniugate (+66,1 per cento) a fronte di una diminuzione delle coppie coniugate (-3,2 per cento) e, ancora di più, di quelle coniugate con figli (-7,9 per cento). Ma non è l'unico cambiamento della nostra società che registra una vera e propria rivoluzione nelle forme di convivenza: ci sono infatti 4,8 milioni di single non vedovi (+52,2 per cento nel periodo 2003-2015), 1,5 milioni di genitori soli (con un incremento del 107 per cento per i padri e del 59,7 delle madri).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ROMA Siamo un Paese che non riesce a guardare in avanti, ad avere fiducia nel futuro. E basta guardare nelle tasche dei più giovani per capire cosa ci vuole dire il Censis con il suo cinquantesimo rapporto sulla condizione dell'Italia e degli italiani: i ragazzi hanno un reddito del 26,5 per cento più basso rispetto ai loro coetanei di venticinque anni fa. Non solo: oggi le famiglie composte da giovani con meno di 35 anni hanno introiti del 15,1 per cento più bassi rispetto alla media e anche una ricchezza del 41,1 per cento inferiore.

Cifre che non reggono certo il confronto con i loro nonni. Per capire: il reddito degli over 65 è aumentato del 24,3 per cento. I nuovi pensionati hanno redditi pensionistici migliori: per chi ha percorsi retributivi superiori ai 40 anni l'incidenza si quadruplica, passando dal 7,6 al 28,8 per cento.

Sarà anche per questo che il 61,4 per cento degli italiani è convinto che il proprio reddito non aumenterà nei prossimi anni e, di conseguenza, il 57 per cento ritiene che i figli e i nipoti non potranno vivere meglio di loro. Eppure siamo un Paese di benestanti, «rentier» ci definisce il Censis segnalando che dall'inizio della crisi, il 2007, gli italiani hanno accumulato liquidità aggiuntiva per 114,3 miliardi di euro, un valore superiore al Pil dell'Ungheria. La liquidità totale di cui dispongono al secondo semestre del 2016 era di 818,4 miliardi.

Ma gli italiani non investono. Quasi il 36 per cento tiene regolarmente contante in casa e con un'incidenza di investimenti sul Pil pari al 16,6 per cento, il nostro Paese si colloca a grande distanza dalla media europea che è del 19,5 per cento e a svariate lunghezze dalla Francia (21,5), dalla Germania (19,9) e dalla Spagna (19,7).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**GLI ADOLESCENTI**

Oltre un ragazzo su due
vittima dei cyberbulli
(e i genitori non vedono)

Nell'era digitale si chiama cyberbullismo, ma non è certo meno doloroso del tradizionale bullismo dei tempi andati. E secondo il Censis ha una diffusione subdola e allarmante: è infatti il 52,7 per cento dei ragazzini tra gli 11 e i 17 anni che ne è rimasto vittima, ma se restringiamo la fascia agli 11-13 anni la percentuale sale al 53,3. Sono le ragazze le più colpite, il 55,6 per cento. Comportamenti offensivi, violenti che fanno soffrire molto i ragazzi. Ma i genitori non li prendono sul serio. Almeno a giudicare da quanto riferiscono gli insegnanti: secondo l'80,7 per cento dei dirigenti scolastici, quando i loro figli sono coinvolti in episodi di bullismo-cyberbullismo i genitori tendono a minimizzare. Solo l'11,8 per cento di loro aprono gli occhi e chiedono aiuto alla scuola e agli insegnanti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LA DEMOGRAFIA**

Culle al minimo storico
Anche gli stranieri
ora fanno meno figli

Il rapporto Censis lo dice a chiare lettere: oggi l'Italia è un Paese che non ha fiducia nel futuro. E cosa c'è di più importante di un figlio per poter guardare avanti? Ecco perché in Italia continuano a diminuire la nascite e per la prima volta — come ci ha segnalato l'Istat — diminuiscono anche i bambini nati da coppie di stranieri, con ben 5 mila mamme immigrate in meno in un solo anno. L'allarme demografico è pesante, basterebbe dire che i minori in Italia sono il 16,5 per cento contro il 22 per cento della popolazione anziana. Ma aggiungiamo che nel 2015 la popolazione ha raggiunto il minimo storico dall'Unità d'Italia con 485 mila 780 bambini nati in meno. Anche l'indice di natalità ha raggiunto il minimo storico, arrivando a toccare la quota di 1,35 figli per donna.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ILLUSTRAZIONI DI GUIDO ROSA

-26,5**Per cento**

Il calo del reddito dei giovani italiani di oggi rispetto ai loro coetanei di venticinque anni fa. Di contro, il reddito degli over 65 è aumentato del 24,3 per cento secondo quanto registrato dal Rapporto Censis

**LE VITE DIGITALI**

Under 30 super connessi
E nella gara dei social
WhatsApp batte tutti

Forse non ci sarebbe stato bisogno di dati statistici per sapere che i giovani nel nostro Paese vivono connessi a tablet e smartphone. Comunque: è il 95,9 per cento degli under 30 che lo fa. Ma non sono da soli, visto che la media nazionale degli italiani «sempre connessi» è arrivata quest'anno al 73,7 per cento. Anche in questo caso non ci sarebbe bisogno di dirlo: spopolano i social network. WhatsApp, in pole position: lo usa il 61,3 per cento della popolazione e l'89,4 per cento dei più giovani. Facebook questa volta arriva secondo: 56,2 per cento della media nazionale, 89,3 per cento dei ragazzi. Fanalino di coda è Twitter: vi accede solo l'11,2 per cento degli italiani (il 24 per cento degli under 30). E Youtube? Lo guarda quasi un italiano su due (46,8 per cento), ma fra gli under 30 la percentuale sale al 73,9.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

57**Per cento**

Gli italiani che ritengono che i propri figli e nipoti non potranno vivere meglio di loro

-15**Per cento**

La differenza degli introiti delle famiglie composte da under 35 rispetto alla media

36**Per cento**

Gli italiani che tengono regolarmente il contante in casa preferendo non investire

CRIVELLI@IELLI.COM

comunicazione.studioconcept.eu collezione Julia

CRIVELLI
BOUTIQUE
TAORMINA CAPRI

